



COMUNE DI NOVE

PEBA - CITTÀ DELLE PERSONE

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



**PARTECIPAZIONE
PER IL PIANO DI
ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE**

LABORATORIO CITTA' DI LUCIA LANCERIN ARCHITETTO
in collaborazione con Dott. Leris Fantini (RE) e Arch. Anna Manea (EC)

1986 → 2024
38 anni che se ne parla



L.41 del 28/02/1986 PEBA per gli edifici pubblici

LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)

Art. 32

comma 20

Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto.

comma 21

Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.

comma 22

Per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione.

L.104 del 5/02/1992 PEBA accessibilità agli spazi urbani

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

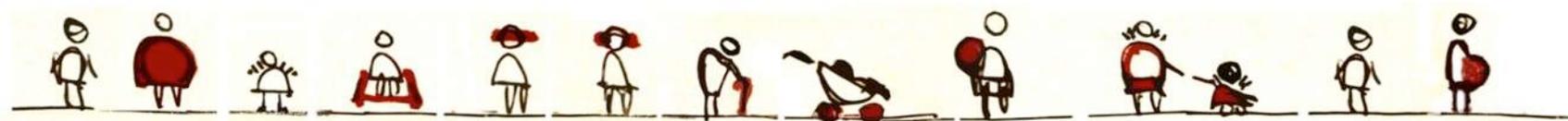
Art. 24

Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche

9. I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.

11. I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi alle disposizioni di cui all'articolo 27 della citata legge n.118 del 1971, all'articolo 2 del citato regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n.384 del 1978, alla citata legge n. 13 del 1989, e successive modificazioni, e al citato decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, le norme dei regolamenti edilizi comunali contrastanti con le disposizioni del presente articolo perdono efficacia.

NOVE “CITTÀ DELLE PERSONE”: quali?



Per mettere al centro la persona serve conoscere le esigenze speciali e le diverse disabilità

Conoscerle

Non esserne intimoriti

Non sentirle diverse da noi

Superare stereotipi (anche inconsapevoli)

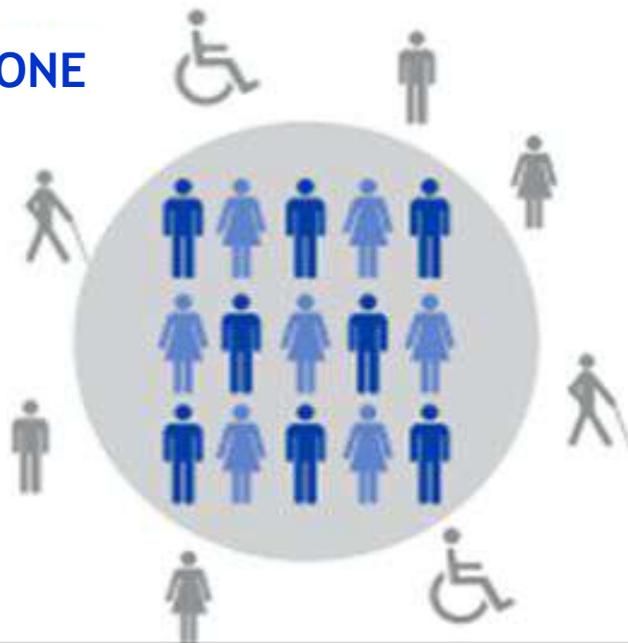
... con pazienza e determinazione

Verso l'inclusione

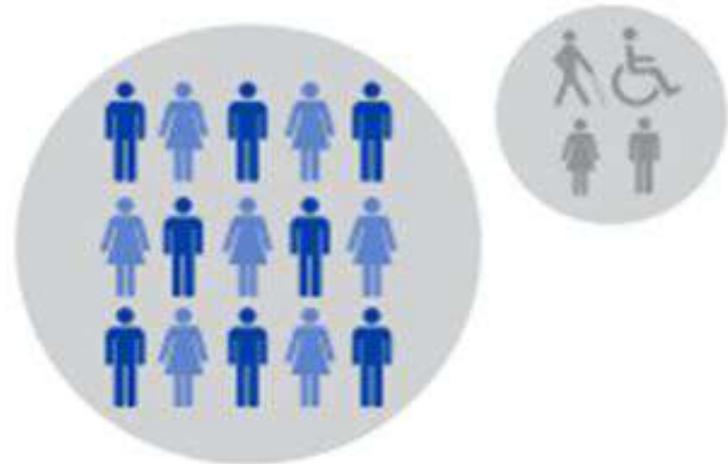
Non solo per persone con disabilità nel rispetto delle esigenze di tutti



ESCLUSIONE



SEGREGAZIONE



INTEGRAZIONE



INCLUSIONE



Ripensiamo il futuro per tutte le età della vita



Nel **2035** una persona su quattro sarà anziana

Nel **2050** una persona su tre sarà anziana

Occorre quindi ripensare (in fretta) il NOSTRO FUTURO

Superare l'approccio semplicistico

L'approccio all'accessibilità su scala urbana, da troppo tempo si affronta con interventi a macchia di leopardo e a singhiozzo, rispondendo spesso ad un'emergenza

DA DOVE PARTIRE

BLOCCARE IL FENOMENO

Rilettura degli strumenti edilizi ed urbanistici
PRC/PI/PAT/PUA/RET

LEGGE 104/92 art.24 comma 11:

I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi alle disposizioni di cui all'articolo 27 della citata legge n.118 del 1971, all'articolo 2 del citato regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n.384 del 1978, alla citata legge n. 13 del 1989, e successive modificazioni, e al citato decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, **entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge**. Scaduto tale termine, le norme dei regolamenti edilizi comunali contrastanti con le disposizioni del presente articolo perdono efficacia.

DOTARSI DI STRUMENTI PROGRAMMATORI

P.E.B.A. Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche

Regione del Veneto
DGR n. 841 del 31/03/2009 in attuazione della LR 12/07/2007 n. 16

LEGGE 104/92 art.24 comma 9: **I piani** di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 **sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani**, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.



**ESEMPIO
PEBA BRESCIA**

Al termine del 1° stralcio



**ESEMPIO
PEBA BRESCIA**

Al termine del 10° stralcio



**ESEMPIO
PEBA BRESCIA**

Al termine del 20° stralcio



**ESEMPIO
PEBA BRESCIA**

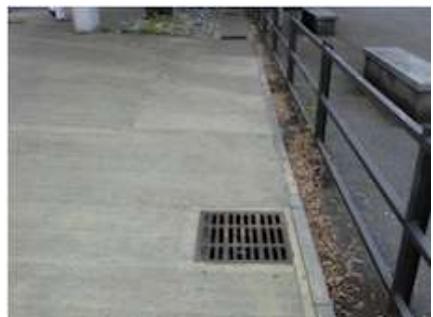
Al termine del 30° stralcio



**ESEMPIO
PEBA BRESCIA**

Al termine del 35° stralcio

L'IMPORTANZA DEI PARTICOLARI



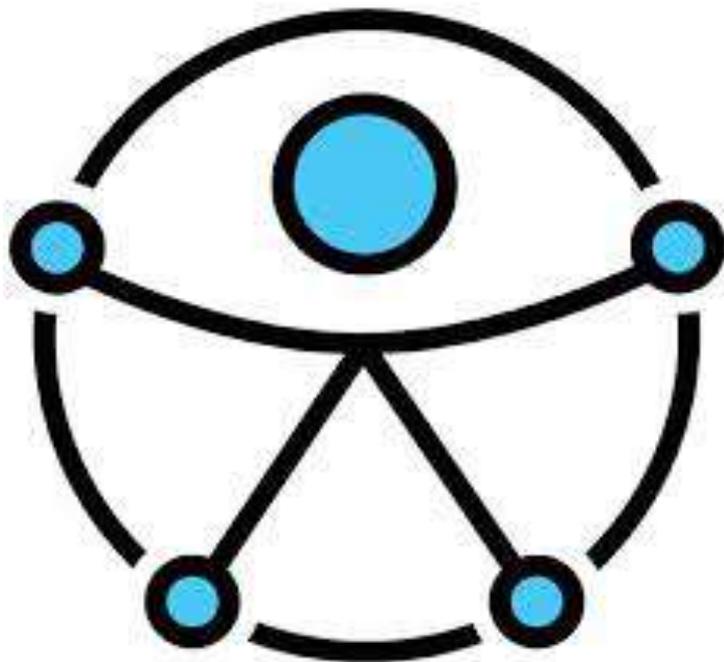
NOVE, Febbraio 2024

La pianificazione urbana è una parte del puzzle che si chiama
“Universal design”



Nuovo logo ONU per l'accessibilità

La figura umana universale a braccia aperte simboleggia l'inclusione per le persone di tutte le abilità, in tutto il mondo. Questo cerchio con una figura simmetrica ad esso collegato rappresenta l'armonia tra gli esseri umani nella società.



Il logo accessibilità è stato creato per:

- l'utilizzo su prodotti di informazione pubblica stampati ed elettronici per sensibilizzare sui problemi della disabilità legate, e può essere usato per simboleggiare i prodotti, i luoghi e tutto ciò che è 'portatori di handicap' o per disabili.
- rappresentare l'accessibilità per le persone con disabilità. Ciò include accessibilità delle informazioni, servizi, tecnologie di comunicazione, così come l'accesso fisico.
- simboleggiare la speranza e la parità di accesso per tutti.

Il logo accessibilità è neutrale e imparziale. L'uso del logo non implica l'approvazione da parte delle Nazioni Unite o Segretariato delle Nazioni Unite.

Regione del Veneto _Disposizioni per la redazione del PEBA

All. A del DGR n. 841 del 31/03/2009 in attuazione della LR 12/07/2007 n. 16

FINALITA' del PEBA Promuovere iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici e privati nonché degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità.

DEFINIZIONI

PERSONE CON DISABILITÀ	→	soggetto con disabilità sia fisica, sia sensoriale, sia psicologico cognitiva, sia permanenti che temporanee
FACILITATORI DELLA VITA DI RELAZIONE	→	suppellettili ed arredi che consentano alla persona con disabilità la pratica delle funzioni quotidiane
FRUIBILITÀ	→	possibilità per chiunque, di poter utilizzare con pieno godimento spazi aperti, spazi costruiti, arredi, servizi informativi, attrezzature ed espletare attività in sicurezza e in modo autonomo.



COMUNE DI NOVE

PEBA - CITTÀ DELLE PERSONE

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

METODO E FASI DI LAVORO

La stesura del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ha come obiettivi:

- *Garantire il raggiungimento del maggior grado possibile di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato*
- Istituire una BANCA DATI per la programmazione annuale degli interventi anche attraverso possibili criteri di scelta e possibilità di partecipare a bandi per accedere a contributi a tal scopo erogati



COMUNE DI NOVE

PEBA - CITTÀ DELLE PERSONE

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

PEBA I FASE

ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Principali percorsi di collegamento ed edifici

PARTECIPAZIONE

Presentazione delle modalità di redazione del PEBA sul sito del Comune

Questionario

PEBA II FASE

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI PRESTAZIONALI

Programma di gestione del PEBA

PEBA III FASE

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE

Relazione tecnica con SINTESI DEI RISULTATI

Definizione delle priorità di intervento e programma delle opere su base decennale

Formazione addetto gestione programma

Regione del Veneto _PARTECIPAZIONE alla redazione del PEBA

Comma n° 4 dell'art. 2.4.1 All. A del DGR n. 841 del 31/03/2009

Il comune di BREGANZE in tempo di Covid 19 non potendo attivare incontri con associazioni e cittadini utilizza le seguenti modalità di coinvolgimento e partecipazione tramite:

- Comunicazioni sul sito web del comune con la presentazione del percorso attraverso cui sarà redatto il PEBA
- Attivazione di email dedicata, attraverso cui ciascun cittadino potrà contribuire alla sua redazione, segnalando proposte (specificare bene luogo e possibilmente allegando foto), indicando punti critici ed eventuali richieste di chiarimenti

peba@comune.breganze.vi.it

- Questionario da scaricare, compilare e restituire da parte dei cittadini che troverete al seguente link <https://www.comune.breganze.vi.it/>

Le proposte dei cittadini dovranno pervenire entro il 30 giugno 2021

PEBA - Elenco vie/piazze

- ANTONIBON, Via
- ASTRONAUTI, Via
- BRENTA, Via
- DE FABRIS, Piazza
- DEL DONATORE, Via
- DON DALLA GASSA, Via
- FRATELLI SCANAVIN, Via
- GALILEI, Via
- GIOVE, Via
- GRAMSCI, Via
- MARINI, Via
- MARTINI, Via
- MOLINI, Via
- MUNARI, Via

- NETTUNO, Via
- NODARI, Via
- PADRE ROBERTO, Via
- PIEROBON, Via
- POSTE, Via
- RIZZI, Via
- SAN GIUSEPPE, Via
- SATURNO, Via
- ZANELLA, Via

PARCHI - CAMPETTI

- PARCO GIOCHI DI VIA PADRE ROBERTO
- CAMPETTO PRIMO MAGGIO VIA GRAMSCI
- PARCO OASI CROSARA

Gli spazi pubblici sono stati scelti in base alla maggiore frequenza di utilizzo

PEBA - Elenco edifici comunali

SEDI ISTITUZIONALI

- MUNICIPIO, Piazza De Fabris, 4
- BIBLIOTECA - PALAZZO BACCIN, Via Munari
- MUSEO CIVICO DELLA CERAMICA, Piazza de Fabris, 3
- CIMITERO,
- PROTEZIONE CIVILE, Via Nodari

SCUOLE

- SCUOLE MEDIE ANTONIBON, via Saturno,4
- SCUOLE ELEMENTARI ANTONIBON, Via Antonibon
- LICEO ARTISTICO E MUSEO DELLA CERAMICA DE FABRIS, via Giove,1

SEDI SOCIOASSISTENZIALI, ASSOCIAZIONI E AMBULATORI

- ANFFAS, Via Nodari
- CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO, Via del Donatore
- CENTRO ASTRONOMIC, Via Nodari
- POLIAMBULATORIO, via Pierobon, 6
- PROLOCO, via Don Guglielmo Dalla Gassa, 10
- MUSEO DIFFUSO: MULINO PESTASASSI, Via Munari

IMPIANTI SPORTIVI

- CAMPO DA CALCIO, Via Galilei
- PALESTRA, Via Brenta

Quali dati troveremo nel PEBA?

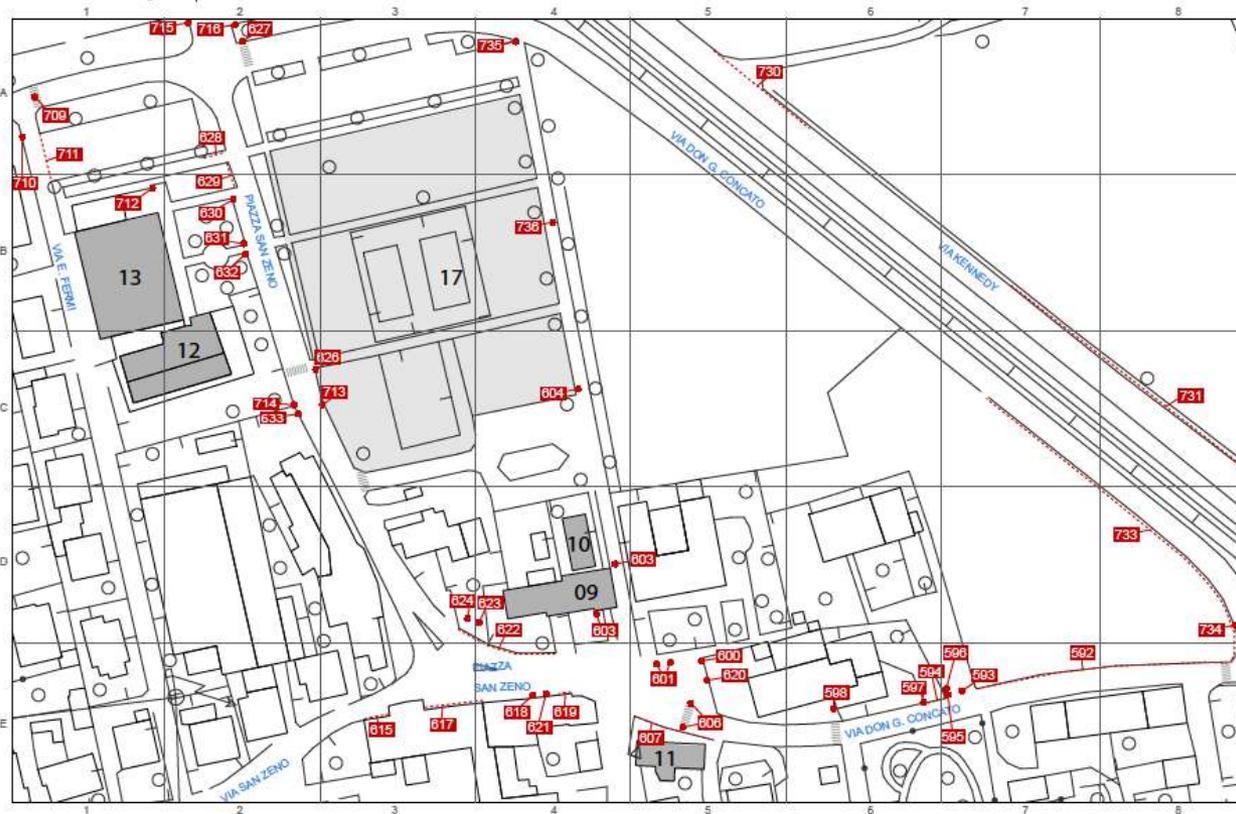
Individuazione criticità

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi:

- particolare del listato delle criticità e relative proposte prestazionali di miglioramento

LISTATO DEI CASI CRITICI		Comune di COMA	
0140	MAZZINI G., via	Priorità suggerita / intervento risolto 1.07 NO	
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione DA DEFINIRE	
Assenza di attraversamento pedonale a raso			
0127	MAZZINI G., via	Priorità suggerita / intervento risolto 1.08 NO	
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione DA DEFINIRE	
Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)			
0141	MAZZINI G., via	Priorità suggerita / intervento risolto 1.10 NO	
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione DA DEFINIRE	
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.			
0094	XX SETTEMBRE, piazza	Priorità suggerita / intervento risolto 2.06 NO	
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione DA DEFINIRE	
Ostacolo costituito da cestino getta rifiuti			

Esempio di mappatura delle criticità e delle soluzioni progettuali negli spazi pubblici



CAMAVITTO LUIGI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento
Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentire l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
 La pavimentazione dovrà essere antiscivolo, uniforme e compatta.
 La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
 Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battuto o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE!
 Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la nullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
 Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antiscivolo ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale
 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.1.1 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: Asfalto

N. Intervento
0048

Criticità
 scivolo con **pendenza eccessiva**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI DELL'INTERVENTO	- Oggetti - Metri lineari - Intervento geometrico	
	Totale mq. Peseo Camito	
	Tot. superficie mq.	
	Totale mq. Piazzole	
	Totale superf. delle rampole +p.z. o piazzole finale mq.	5,10

Costo orientativo € 561,00

Data del sopralluogo: 01/06/2019

Esempio di mappatura delle criticità e delle soluzioni progettuali negli edifici pubblici



RILIEVO CRITICITA' NELL'EDIFICIO

N. Intervento: **031** Nome per edificio: **13. Palestra - San Zeno**

ID edificio: **013** Indirizzo edificio: **via San Zeno 17**

Servizio svolta: **sport**

Ambienti: **spazio aperto** Piano: **Tutti i Piani** Denuncia:

Codice Intervento: **1734**

descrizione_baniera: piattaforma elevatrice: assenza

descrizione_capitolato: **Installazione di piattaforma elevatrice a sollevamento elettrico con sospensione a cinghie portanti**
 Portata 300 Kg
 Velocità 0,16m/seo a regime con accelerazione e decelerazione a velocità variabile
 Fermanza/serie: 3/3
 Corso 6,20 m
 Yano corsa: struttura metallica portante zincata a caldo, crociere di irrigidimento, tetto in lamiera colorantata, recinzione lato anteriore e posteriore in lamiera o lato sx in vetro stratificato fumé.
 Dimensioni massima 1450x1960 mm.
 Cabina di dimensioni 900x1200 mm con struttura portante in lamiera zincata, pareti rivestite in laminato plastico con colori a scelta, pannello laterale sinistra in cristallo trasparente con corrimano, parete frontale: montanti d'angolo a chiodo in lamiera plastificata color finito inox, pavimento rivestito in Inolbaum, illuminazione con faretti a led.
 Porte di cabina: ingresso con tre ante automatiche telescopiche in lamiera plastificata color finito

Foto: **FOTO dell'edificio** **Disegno_proposta 1**



031

1734

ELIMINA
schiccia

Costi complessivi per la realizzazione del PEBA

Costi di massima per ciascun:

- Spazio pubblico
- Edificio pubblico

ABBA C., via	Barriere sensoriali	1
	Totale	1
	Costo di massima	€ 3.106
BARBACCOVI F., via	Barriere architettoniche	10
	Barriere sensoriali	8
	Facilitatori	2
	Totale	20
	Costo di massima	€ 29.713
BEZZECA, via	Barriere architettoniche	7
	Barriere sensoriali	4
	Totale	11
	Costo di massima	€ 36.291
BEZZI E., via	Barriere architettoniche	1
	Barriere sensoriali	6
	Totale	7
	Costo di massima	€ 9.802
BOMPORTO B., via	Barriere architettoniche	4
	Barriere sensoriali	2
	Totale	6
	Costo di massima	€ 8.898
BORSIERI G., via	Barriere architettoniche	6
	Totale	6
	Costo di massima	€ 25.806

Criteri di priorità di intervento

In base all'analisi redatta in concerto con l'Amministrazione ed ai criteri di priorità viene stilata una prima ipotesi di suddivisione in stralci di intervento

SCHEDA DEI VALORI ASSEGNATI PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA

Percorso
INAMA V., via

Servizi pubblici presenti / Quantità	Presenza di utenti	Traffico pedonale	Traffico veicolare
Asilo nido <input type="checkbox"/>	Motori <input checked="" type="checkbox"/>	scarso <input type="checkbox"/>	scarso <input type="checkbox"/>
Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/>	Sensoriali <input type="checkbox"/>	medio <input checked="" type="checkbox"/>	medio <input checked="" type="checkbox"/>
Scuola primaria <input type="checkbox"/>	Assist. dom. <input type="checkbox"/>	sostenuto <input type="checkbox"/>	sostenuto <input type="checkbox"/>
Scuola secondaria I° grado <input type="checkbox"/>	Non autosuff. <input type="checkbox"/>	intenso <input type="checkbox"/>	intenso <input type="checkbox"/>
Scuola second. II° grado-U <input type="checkbox"/>	Anziani>75 <input type="checkbox"/>		
Scuola second. II° grado-C <input type="checkbox"/>			
Scuola second. II° grado-T <input type="checkbox"/>			
Università <input checked="" type="checkbox"/>			
Centro formaz. prof. <input type="checkbox"/>			
Uff. pubbl. statale <input type="checkbox"/>			
Uff. pubbl. regionale <input type="checkbox"/>			
Uff. pubbl. provinciale <input type="checkbox"/>			
Uff. pubbl. comunale <input type="checkbox"/>			
Azienda municipalizzata <input type="checkbox"/>			
Luogo di culto <input type="checkbox"/>			
Ufficio postale <input type="checkbox"/>			
Istituto di credito <input type="checkbox"/>			
Poliambulatorio, Terme <input type="checkbox"/>			
Ospedale <input type="checkbox"/>			
Day hospital, Farmacia <input type="checkbox"/>			
AUSL <input type="checkbox"/>			
Casa protetta, R.S.A. <input type="checkbox"/>			
Centro sociale <input type="checkbox"/>			
Centro diurno <input type="checkbox"/>			
Centro sportivo <input type="checkbox"/>			
Centro culturale <input type="checkbox"/>			
Museo, pinacoteca <input type="checkbox"/>			
Teatro, cinema, multisala <input type="checkbox"/>			
Albergo, Hotel, B&B <input type="checkbox"/>			
Rist., pizz., birreria <input type="checkbox"/>			
Esercizio commerciale <input type="checkbox"/>			
Sede associativa <input type="checkbox"/>			
Stabilimenti balneari <input type="checkbox"/>			
Casa vacanze, colonia <input type="checkbox"/>			
Camping, villaggio <input type="checkbox"/>			
Pubblica sicurezza <input type="checkbox"/>			
Sede giudiziaria <input type="checkbox"/>			
Stazione aut.,ferr. <input type="checkbox"/>			
Vari rivolti al pubbl. <input type="checkbox"/>			
Luogo turistico <input type="checkbox"/>			
Parco, giard. pubbl. <input type="checkbox"/>			
Cimitero <input type="checkbox"/>			
Centro commerc., mercato <input type="checkbox"/>			
Nulla di rilevante <input type="checkbox"/>			

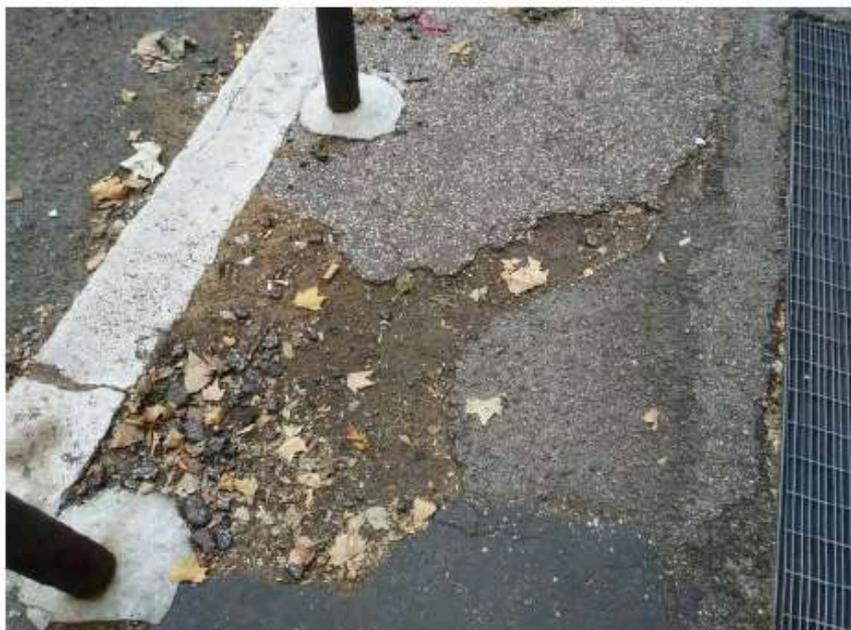
Tipologia	Valore
Presenza di utenti	Motori <input checked="" type="checkbox"/>
Traffico pedonale	scarso <input type="checkbox"/> medio <input checked="" type="checkbox"/> sostenuto <input type="checkbox"/> intenso <input type="checkbox"/>
Traffico veicolare	scarso <input type="checkbox"/> medio <input checked="" type="checkbox"/> sostenuto <input type="checkbox"/> intenso <input type="checkbox"/>
Tipologia di percorso	Protetto <input checked="" type="checkbox"/> Porticato <input type="checkbox"/> Non protetto <input type="checkbox"/> Misto <input type="checkbox"/> Strada chiusa <input type="checkbox"/>
Condizione ambientale	Zona urbanizzata <input checked="" type="checkbox"/> Molto degradata <input type="checkbox"/> Manutenz. insufficiente <input type="checkbox"/> Manutenz. sufficiente <input type="checkbox"/> Manutenz. buona <input type="checkbox"/>
Collocazione percorso	Centro storico <input type="checkbox"/> Area residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Area artigianale <input type="checkbox"/> Area sportiva <input type="checkbox"/> Area servizi <input type="checkbox"/> Area agricola <input type="checkbox"/> Area direzionale <input type="checkbox"/>
Piano Regolatore Generale	Zona dest. verde pubbl. <input type="checkbox"/> Zona dest. edilizia resid. <input checked="" type="checkbox"/> Zona dest. area artig. <input type="checkbox"/> Zona dest. area ind. <input type="checkbox"/> Zona dest. area agric. <input type="checkbox"/> Zona dest. servizi gen. <input checked="" type="checkbox"/> Destinazione non prev. <input type="checkbox"/>
Piano Urbano del Traffico	Rimane invariato <input checked="" type="checkbox"/> Trasf. senso unico <input type="checkbox"/> Trasf. doppio senso <input type="checkbox"/> Trasf. pedonale <input type="checkbox"/> Trasf. veicolare <input type="checkbox"/> Trasformato Z.T.L. <input type="checkbox"/> Inser. semafori <input type="checkbox"/> Inser. attraversamenti <input type="checkbox"/> Inser. parcheggi <input type="checkbox"/> Inser. perc. ciclabili <input type="checkbox"/> Inser. attrezzature <input type="checkbox"/>
Temporale	Percorso servito dall'autobus <input type="checkbox"/> Percorso attrezzato con pista ciclabile <input type="checkbox"/> Percorso oggetto di tutela <input type="checkbox"/> Lavori previsti entro i primi 12 mesi dalla consegna del piano <input type="checkbox"/>

SEGNALAZIONE DEI CITTADINI	Segnalazione dei cittadini <input checked="" type="checkbox"/> Segnalazione sospesa <input type="checkbox"/>	Segnalazione in carico <input checked="" type="checkbox"/> Lavori in corso <input checked="" type="checkbox"/>
----------------------------	---	---

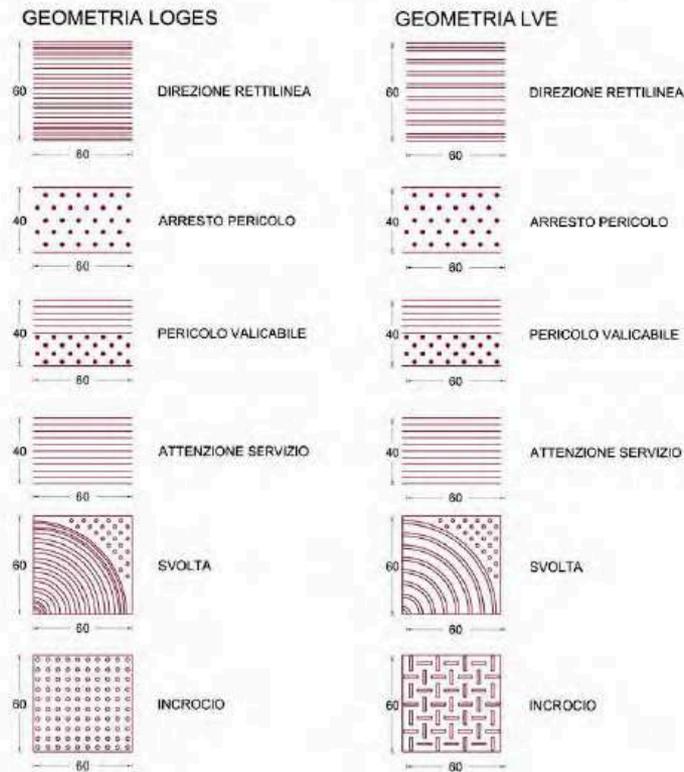
Calcolo del peso in funzione della priorità: 929280	Tipologia di interesse INTERESSATA DAL P.A.U.
Priorità suggerita 	SCHEDA n° 76 aggiornato al 03/09/2020

Importanza della manutenzione

I costi sociali



Attenzione alla manutenzione futura delle soluzioni progettuali



Loges



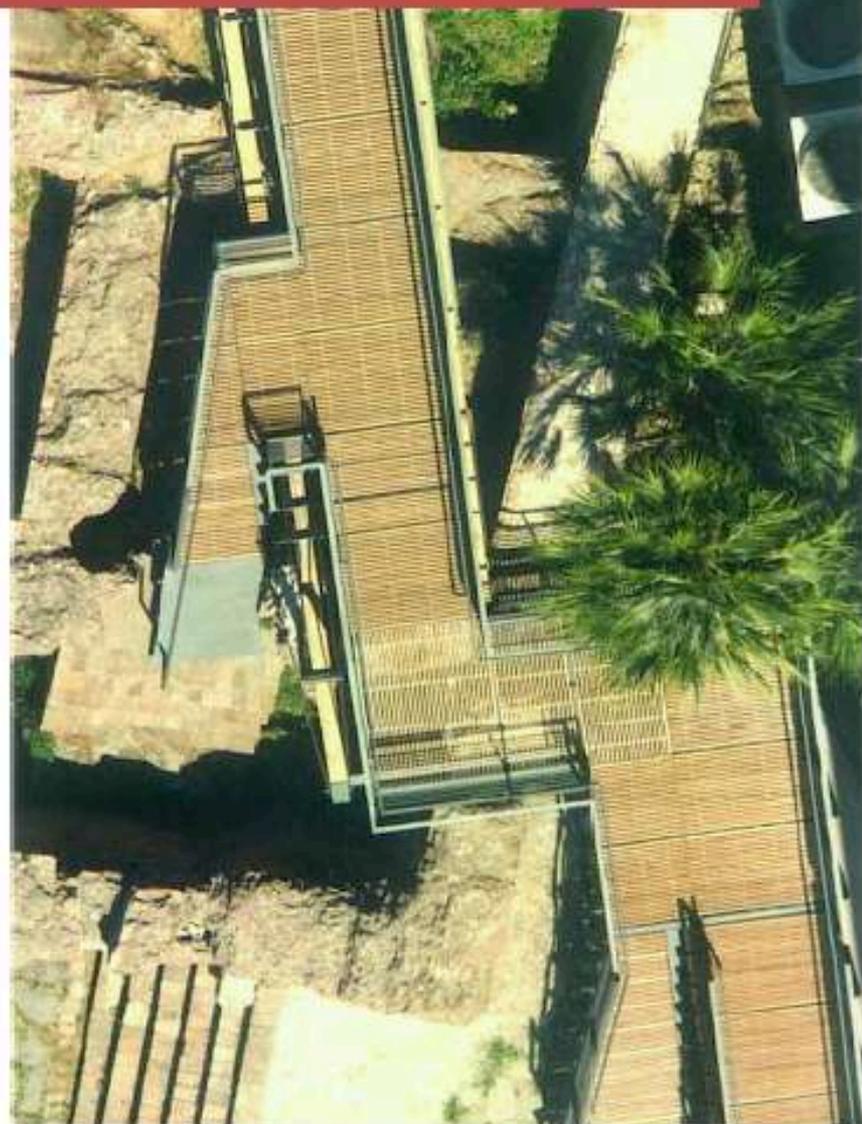
Attenzione alla sicurezza di tutti i pedoni



Proteggere,
comunicare,
orientare



L'accessibilità imprescindibile



... ed infine cosa potrebbero fare i cittadini?

Piccole/grandi abitudini per migliorare l'accessibilità di NOVE

La pianificazione di interventi di abbattimento delle barriere e di introduzione di facilitatori è molto importante, ma anche ogni cittadino potrà/dovrà attuare piccoli/grandi cambiamenti nelle proprie abitudini quotidiane:

- Stiamo attenti che la siepe di casa nostra (o del nostro condominio) non cresca eccessivamente e sia d'intralcio al passaggio
- Teniamo curate le aree attorno alle nostre proprietà (togliamo le erbacce, aggiustiamo se c'è un buco, puliamo dalle foglie in autunno, ...)
- Non creiamo situazioni d'inciampo lungo i marciapiedi con parcheggi auto/moto/bici sui marciapiedi (neppure solo un minuto!!!), con espositori, bidoni della spazzatura (per lungo tempo)

**Avete in mente altri suggerimenti? Inviateli!!!
INSIEME RENDIAMO NOVE SEMPRE PIU' ACCESSIBILE**



LABORATORIO CITTÀ DI LUCIA LANCERIN ARCHITETTO

In collaborazione con
Dott. Leris Fantin - Studio A.D.R. (RE)
Arch. Anna Manea (EC)